



Vigevano, 10 giugno 2013

“Mai piu’ soli 2.0”

Potenziare il servizio di telesoccorso C.R.I. e stare al passo della tecnologia che in questi ultimi tempi sta offrendo nuove soluzioni per rendere sempre migliore il servizio reso all’utenza.

Sono questi gli obiettivi che la **Croce Rossa di Vigevano** intende realizzare tramite il progetto “**Mai piu’ soli 2.0**”, evoluzione dell’omonima attività lanciata qualche anno fa per realizzare il servizio di telesoccorso.

L’iniziativa puo’ contare sul contributo della **Fondazione Banca Popolare di Vigevano** che ha generosamente accettato di finanziare questa attività in continuità con quanto già fatto alcuni anni addietro sempre a favore del medesimo servizio gestito dal Comitato C.R.I. ducale.

Nel dettaglio il progetto si basa su due punti principali: la possibilità di introdurre, tra i terminali da installare presso gli utenti, **nuovi apparati GSM** ed il lancio di un nuovo servizio denominato “**Telesoccorso in mobilità**” che utilizzerà particolari apparecchi Personal GPS.

L’esigenza di poter utilizzare anche terminali GSM per erogare il servizio di telesoccorso nasce dal fatto che alcune persone, spinte soprattutto dal desiderio di risparmiare sui costi della bolletta telefonica, decidono o di disattivare la linea fissa del telefono affidandosi al solo utilizzo del cellulare oppure si appoggiano ad operatori alternativi la cui offerta non è purtroppo compatibile con la tecnologia di base del telesoccorso. Si verifica quindi il caso in cui un potenziale utente che ha necessità di attivare il servizio, ma che in precedenza aveva fatto una determinata scelta volta ad ottenere un risparmio (e di questi tempi il numero è in decisa crescita), si ritrova nell’impossibilità di usufruire del telesoccorso perché i vincoli tecnologici non permettono alla C.R.I. di rispondere al suo bisogno (non ha più una linea fissa o il nuovo operatore telefonico di linea fissa non supporta il servizio di telesoccorso).

La soluzione per aggirare questo ostacolo è quella di dotare l’utente di **un apparato di nuova concezione all’interno del quale viene alloggiata una normale SIM telefonica**. Questo apparecchio permette di ovviare al problema tecnologico poiché in questo modo non vi è la necessità di utilizzare una classica linea telefonica fissa in quanto l’apparato è autonomo ed in grado di poter mandare gli allarmi alla Centrale C.R.I. instaurando così la comunicazione tra utente e operatore di centrale.

In questi casi l’unico prerequisito è che all’interno del locale dove verrà installato l’apparato sia presente il segnale di almeno un operatore di rete mobile (non importa quale) sufficiente a permettere la trasmissione dati GSM (non è necessaria la copertura 3G).

È invece un’assoluta novità il servizio di “**Telesoccorso in Mobilità**” che già annovera tra i propri utenti un’importante azienda cittadina che aveva la necessità di dotare alcuni dipendenti impegnati quotidianamente in lavori in



solitaria ed in orario notturno di uno strumento di facile e immediato utilizzo in grado, **in caso di bisogno, di inviare un allarme e contemporaneamente localizzare il luogo dove si trova la persona in quel momento.**

Questo servizio prevede di dotare l'utente di un piccolo apparato **PERSONAL GPS** facile da usare e dotato appunto di sistema di localizzazione GPS. In caso di necessità, l'utilizzatore deve solo premere il pulsante rosso per essere localizzato dalla Centrale Operativa (che riceve un **SMS con le coordinate geografiche**) ed entrare in **collegamento telefonico con il personale C.R.I.**

Il dispositivo **PERSONAL GPS** è facile da programmare e per il funzionamento necessita di una semplice **carta SIM**, con costi di gestione in funzione del traffico generato, ma comunque sempre con una spesa decisamente contenuta per l'utente. Il **PERSONAL GPS** può eventualmente essere programmato con la **funzione "uomo a terra"**, grazie alla quale un sensore rileva un'eventuale caduta ed in tempo reale dà informazione alla Centrale, tramite generazione automatica di un allarme. Questa tipologia di apparati dispone inoltre di altre interessanti funzionalità programmabili secondo le specifiche necessità quali, ad esempio, il controllo che l'utente non esca al di fuori di un certo perimetro preimpostato; se ciò dovesse avvenire, automaticamente, ed in maniera silenziosa viene generato un allarme verso la Centrale, sempre comprensivo delle coordinate geografiche. Questa funzionalità può risultare utile specialmente per **persone anziane** in grado di muoversi autonomamente magari **affette da Alzheimer** o altre malattie che invalidino l'orientamento nel caso si allontanino di propria iniziativa dal luogo dove vengono assistite.

Queste periferiche sono perfettamente integrate nel software di gestione della Centrale Telesoccorso C.R.I. poiché le modalità di gestione degli allarmi non variano e l'unica differenza rispetto al servizio standard consiste nel fatto che **l'Operatore C.R.I. è in grado di localizzare l'utente su di una mappa.** L'apparato **PERSONAL GPS** si presta quindi a moltissimi impieghi e si rivolge a **più categorie di utilizzatori quali persone che praticano lavori o sport in solitaria oppure hobbies che potrebbero esporli in situazioni a rischio, persone con patologie invalidanti che possono necessitare di interventi di soccorso sanitario urgente, portatori di handicap, persone che vivono isolate.** In questo caso il target di potenziali utenti è più eterogeneo rispetto al telesoccorso "classico", ma ciò non diminuisce il grado di **utilità sociale** che questo strumento è in grado di offrire.

Il progetto "Mai più soli 2.0", si innesta nell'iniziativa del Comitato Provinciale della C.R.I. di Pavia che è stato in grado di rinnovare e potenziare le Centrali del Telesoccorso C.R.I. presenti nella nostra provincia (rispettivamente a Pavia, Voghera e Mortara) permettendo in tal modo a tutti i Comitati Locali C.R.I. del nostro territorio di poter garantire ai propri cittadini il servizio di telesoccorso attestando le proprie utenze sulla centrale territorialmente più vicina senza la necessità quindi di dotarsi di un'ulteriore e costosa apparecchiatura per la gestione delle chiamate.

Per quanto riguarda il servizio di **"Telesoccorso in Mobilità" il Comitato della C.R.I. di Vigevano è il primo ad aver implementato il servizio in Provincia.**

Entrambi i filoni di progetto vanno quindi nella direzione di rafforzare i servizi alla persona la cui domanda è in continua crescita visto il progressivo invecchiamento della popolazione e la naturale richiesta di ampliare i servizi rivolti alle categorie sociali più a rischio (anziani, malati, persone sole).



Il servizio di “Telesoccorso in Mobilità”, inoltre si pone come iniziativa unica nel suo genere nel nostro territorio e permette a Croce Rossa di offrire un ventaglio completo di soluzioni di telesoccorso potendo anche contare su una centrale operativa 24 ore su 24 con relativo personale disponibile ad intervenire in caso di necessità.

Nota

Ricordiamo che il servizio di Telesoccorso permette di inviare una richiesta di aiuto verso la Centrale C.R.I. attiva 24h su 24 tutti i giorni dell'anno.

Presso il domicilio dell'utente viene installato a cura del nostro Comitato un apposito terminale corredato di telecomando (modalità standard e GSM).

In caso di malore o qualsivoglia accidente domestico l'assistito può attivare la procedura d'allarme premendo il pulsante del telecomando e collegandosi direttamente con la Centrale C.R.I..

Ricevuto l'allarme, la Centrale C.R.I. ne garantisce la gestione; legge a video la scheda dei dati, stabilisce un primo contatto tramite il viva voce di cui è dotato l'apparato e, dopo aver rassicurato l'utente di aver ricevuto la segnalazione, attiva i soccorsi più adatti alla situazione.

Per quanto riguarda il Telesoccorso in Mobilità la procedura è la stessa con l'eccezione che l'utente porta con sé l'apparato e la sua posizione al momento della chiamata viene individuata automaticamente sulla mappa grazie alle coordinate GPS.

C.R.I. Vigevano